



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 26 comma 1 del D.LGS 33/2016.
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00190 del 21/05/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 155

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 155/DIR/2024/00200

OGGETTO: OCM Vino – Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2024/2025. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024. Approvazione “Avviso per la presentazione delle domande di contributo relative a progetti regionali e multiregionali”



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

Il giorno 21/05/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'art. 45;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final e modificato da ultimo il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023)6990;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0681024 del 12 dicembre 2023 concernente la ripartizione della dotazione



finanziaria relativa alla campagna 2024/2025. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.176.761,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi”;

VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024, recante “OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023”;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate con Decreto Ministeriale n. 0681024 del 12 dicembre 2023 per la Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” - campagna 2024/2025, sono pari ad Euro 7.176.761,00, dalle quali si deve provvedere al pagamento delle domande di saldo dei progetti regionali e multiregionali afferenti la campagna 2023/2024, ad oggi quantificate in Euro 699.579,95 e al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferenti i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2022/2023, ad oggi pari ad euro 840.704,72; Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 5.636.476,33, di cui Euro 500.000,00 da assegnare ai progetti multiregionali ed Euro 5.136.476,33 ai progetti regionali;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura “Promozione sui mercati dei paesi terzi” a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2024/2025;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.lgs n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

DETERMINA



Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che le risorse finanziarie disponibili per la Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” – campagna 2024/2025 sono pari ad Euro 7.176.761,00, di cui per i progetti regionali si assegna una dotazione finanziaria di Euro 5.136.476,33, mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00. La differenza delle risorse restanti, pari ad Euro 1.540.284,67 saranno destinate al pagamento dei saldi delle campagne pregresse 2023/2024 e 2022/2023 e saranno dettagliate in fase di ammissibilità dei progetti, compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea;

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l’avviso pubblico di cui all’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” – Campagna 2024/2025;

Di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” saranno erogate direttamente dall’AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;

Di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall’allegato “A” composto da n. 18 (diciotto) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2”;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all’Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
 - nel sito <https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 - non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

contabili.

- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00200 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura *"Promozione sui mercati dei Paesi Terzi"*

Campagna 2024/2025.

**Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto
Direttoriale n. 0198090 del 03 maggio 2024.**

**"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO RELATIVE A PROGETTI REGIONALI E
MULTIREGIONALI"**



Sommario

1. DEFINIZIONI	2
2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI.....	3
3. ATTIVITA' FINANZIABILI	4
4. RISORSE DISPONIBILI	4
5. INTENSITA' DELL'AIUTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE.....	5
6. REQUISITI SOGGETTIVI.....	5
7. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE	6
8. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE	6
9. SPESE AMMISSIBILI	7
10. CONGRUITA' DELLE SPESE	8
11. SPESE NON AMMISSIBILI	8
12. CAUSE DI ESCLUSIONE	9
13. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	9
14. DOCUMENTAZIONE	10
15. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	11
16. TERMINI DI VALUTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI PROGETTI	12
17. NOTIFICA GRADUATORIA.....	13
18. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI	13
19. VARIAZIONI AI PROGETTI.....	13
20. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI	15
21. MATERIALE INFORMATIVO	15
22. RICORSI	15
23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
24. DISPOSIZIONI FINALI	16
25. INFORMAZIONI	16

1. DEFINIZIONI

Ai sensi del n. 0331843 del 26 giugno 2023, si intende per:

- **AGEA:** l'Organismo pagatore;
- **Autorità competenti:** il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- **Avviso:** l'Avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero, o con provvedimento regionale per i progetti regionali e multiregionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali attuative del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024;
- **Beneficiari:** i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, del DM 0331843 del 26/06/2023, il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata dalle Autorità competenti, che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- **Contratto-tipo:** schema di contratto predisposto da AGEA;
- **Fondi quota nazionale:** le risorse finanziarie pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, destinata a finanziare i progetti nazionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del DM 0331843 del 26/06/2023;
- **Fondi quota regionale:** le risorse finanziarie pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, ripartite fra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero, destinata a finanziare i progetti regionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del DM 0331843 del 26/06/2023;



- **Ministero:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- **Mercato del Paese terzo:** area geografica, definita nell'Avviso predisposto dal Ministero, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea;
- **Paesi terzi:** Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'Avviso predisposto dal Ministero, siti al di fuori dell'Unione europea;
- **Mercato emergente:** Paese terzo, definito nell'Avviso predisposto dal Ministero, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
- **Produttore di vino:** l'impresa, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- **Progetto:** l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dal presente Avviso;
- **Regioni:** Regioni e Province autonome;
- **Sede operativa:** luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) del DM 0331843 del 26/06/2023;
- **Soggetti partecipante:** i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j) del DM 0331843 del 26/06/2023;
- **Soggetti proponenti:** i soggetti, di cui all'articolo 3, comma 1 del DM 0331843 del 26/06/2023, che presentano il progetto;
- **Soggetto pubblico:** organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI

I seguenti soggetti possono partecipare alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi":

- a. **le organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. **le organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;
- c. **le associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;
- d. **le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
- e. **i consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
- f. **i produttori di vino**, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g. **i soggetti pubblici**, da intendersi come organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h. **le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite**, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i. **i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative**, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
- j. **le reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla lettera f).



3. ATTIVITA' FINANZIABILI

Per la realizzazione delle finalità indicate all'articolo 1 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, possono essere finanziati Progetti che possono avere a oggetto una o più attività nell'ambito delle azioni, di cui all'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023:

- a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
- b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Per attività si intendono le singole iniziative poste in essere nell'ambito delle azioni ammissibili, di cui al precedente comma.

I progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e relative attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono precisate nell'**Allegato 10** al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.

In considerazione di quanto disposto dall'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/2115 e di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del Decreto ministeriale n. 0385535 del 21/07/2023, i progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2024 al 15 ottobre 2025.

Qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

Il sostegno a ciascuna operazione di informazione e di promozione non supera i tre anni per un dato beneficiario in un determinato paese terzo o mercato di un paese terzo.

4. RISORSE DISPONIBILI

Per la campagna 2024/2025 le risorse finanziarie assegnate con Decreto ministeriale n. 0681024 del 12/12/2023 alla Regione Puglia per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2024/2025, sono pari ad Euro 7.176.761,00.

Con le risorse finanziarie assegnate si provvede anche al pagamento del saldo delle campagne pregresse compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea.

Con tali risorse si provvede in particolare al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferente i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2023/2024, ad oggi pari ad Euro 699.579,95 e al pagamento del saldo del contributo ammesso ai progetti regionali e multiregionali per la campagna 2022/2023, ad oggi pari ad Euro 840.704,72.

Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 5.636.476,33, di cui si assegnano Euro 500.000,00 ai progetti multiregionali ed Euro 5.136.476,33 ai progetti regionali.

Eventuali economie che si genereranno sui progetti regionali o multiregionali saranno rimodulate sulla stessa misura o su altre dell'OCM Vino.

Le risorse finanziarie afferenti la quota regionale destinate ai progetti multiregionali saranno assegnate dando priorità ai progetti aventi come capofila la Regione Puglia.

I fondi di quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale come riporto all'art. 13, punto 5 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.



5. INTENSITA' DELL'AIUTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE

Come indicato nell'articolo 13 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, la percentuale di contributo prevista delle spese sostenute per realizzare il progetto è pari al massimo al 50%. la restante parte è a totale carico del soggetto beneficiario.

Per i progetti a valere sui fondi quota regionale/multiregionale, il contributo richiesto per ciascun progetto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, **non deve superare il milione di euro (1.000.000,00 Euro)**.

Per i progetti a valere sui fondi quota regionale/multiregionale, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, l'importo minimo dei progetti è il seguente:

- a. Non inferiore ad **euro 100.000,00** e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore ad **euro 50.000,00** per Paese o non inferiore ad **euro 25.000,00** nel caso di Paese emergente;
- b. Ciascun progetto, regionale e multiregionale, può prevedere azioni in uno o più Paesi terzi (**Allegato 17**).
Nel caso di progetti destinati ad area geografica omogenea, i partecipanti delle associazioni temporanee di impresa e di scopo, le reti di impresa tra produttori, i consorzi, le associazioni e le federazioni devono partecipare ad almeno una delle azioni previste nell'area geografica omogenea nel suo complesso, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

Per i soggetti proponenti che siano produttori di vino, di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, il contributo massimo richiedibile è il seguente:

- se appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;
- se appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto regionale e/o multiregionale per l'esercizio finanziario comunitario 2024/2025.

Per i soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, consorzi, associazioni, federazioni e società cooperative e per le reti di impresa, di cui all'art. 3, comma 1, lett. h), i) e j) del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, il contributo massimo richiedibile è il seguente:

- se appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto;
- se appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Qualora i soggetti di cui sopra non abbiano un proprio fatturato, lo stesso si intende riferito a ciascun soggetto partecipante produttore di vino.

Ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto regionale e/o multiregionale per l'esercizio finanziario comunitario 2024/2025.

6. REQUISITI SOGGETTIVI

1. Il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art. 58, comma 1, par. 1, lett. k) del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, attività analoghe a quelle oggetto dello www.regione.puglia.it



stesso e possiede adeguate capacità tecniche da documentare attraverso la presentazione del curriculum aziendale, di cui al successivo articolo 7, comma 4 lett. i).

2. Il soggetto proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante possiedono sufficienti risorse per garantire la realizzazione efficace dell'operazione e, a tal fine, devono presentare un'idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'**Allegato 3** al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.
3. Il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. A tal fine, i soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative o reti di impresa, per poter presentare domanda di contributo, devono avere complessivamente, nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" (estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del registro dematerializzato) un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a **100.000 litri**.

Nel caso di soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative o reti di impresa, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a **5.000 litri**. Le aziende che producono conto terzi sono tenute all'indicazione dei terzisti che detengono le giacenze dichiarate.

7. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE

- 1) La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati, di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII – Parte II del Regolamento UE 1308/2013
 - a. vini a denominazione di origine protetta;
 - b. vini ad indicazione geografica protetta;
 - c. vini spumanti di qualità;
 - d. vini spumanti di qualità aromatici;
 - e. vini con l'indicazione della varietà.
- 2) I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini di cui al comma 1, lettera e) e/o i vini di cui alle lettere c) e d) senza indicazione geografica.
- 3) Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.

8. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE

- 1) I progetti possono essere:
 - a. **Nazionali**. Progetti che prevedono la promozione del vino di almeno cinque Regioni e il cui soggetto proponente deve avere sede operativa in ciascuna delle Regioni in cui è prodotto il vino oggetto di promozione. La domanda di contributo è presentata al Ministero, secondo le modalità definite nell'Avviso del Ministero con Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024. La domanda di contributo grava sui fondi di quota nazionale;
 - b. **Regionali**. Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di una Regione e il cui soggetto proponente ha la sede operativa in detta Regione. Le modalità operative per la presentazione di tali progetti sono fornite nel presente Avviso Regionale. La domanda di contributo grava sui fondi di quota regionale attribuiti alla Regione interessata;
 - c. **Multiregionali**. Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di almeno due Regioni e il cui soggetto proponente ha sedi operative in ciascuna di esse. La domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno due Regioni, a valere su fondi di quota regionale e su una



riserva dei fondi della quota nazionale pari a 3 milioni di euro. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato. I soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), e), f) ed i) del comma 1 dell'art. 3, del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lettera h) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lettera j) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.

- 2) I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del DM n. 0331843 del 26/06/2023 possono presentare o partecipare ad un solo progetto di cui al comma 1, lettera a), ad un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera b), un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera c) del presente paragrafo.

9. SPESE AMMISSIBILI

- 1) Come stabilito nel DM n. 0331843 del 26/06/2023, sono ammesse le spese direttamente correlate alla realizzazione delle attività progettuali nell'ambito delle azioni elencate all'art. 7, di seguito riportate:
- azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
 - partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
 - campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
 - studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
 - studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Nell'ambito di quanto sopra indicato, si precisa che:

- Le spese riguardanti le azioni di cui alle lettere d) ed e) sono consentite solo se abbinate, in ciascun Paese terzo, a spese per almeno una delle azioni di cui alle lettere a), b) e c).
- Le spese riguardanti l'azione di cui alla lettera d), non possono superare il 3% dell'importo del progetto presentato nell'ambito del Paese Terzo a cui si riferisce lo studio.
- Le spese riguardanti l'azione di cui alla lettera e), non possono superare il 3% dell'importo del progetto presentato nell'ambito del Paese Terzo a cui si riferisce lo studio.
- Sono ammissibili sulla base di un importo forfettario, nel limite massimo del 4% del totale del valore del progetto, spese amministrative, in capo al soggetto proponente, legate alla preparazione, all'attuazione o al follow-up della specifica operazione finanziata o della relativa azione. Sono consentite spese collegate ad attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto. Il proponente può prevedere di dare mandato ad uno o più soggetti terzi per tale attività, che deve essere connessa con la realizzazione del programma di promozione. Tali spese, non possono superare il 5% dell'importo complessivo del progetto presentato. Qualora il soggetto proponente intenda avvalersi di un soggetto che realizzi attività di coordinamento dell'esecuzione del progetto non può presentare anche le spese amministrative in capo al soggetto proponente.
- Sono consentite spese relative a trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenute da soggetti incaricati dal beneficiario, solo se finalizzate alla partecipazione ad attività promozionali proposte, di cui alle azioni a), b) e c). Tali spese, devono essere riferite a servizi fruiti nell'arco temporale di realizzazione dell'attività promozionale, incluso il giorno prima e il giorno dopo l'evento. Si precisa che, nel caso di viaggi che abbiano una durata superiore ad un giorno per il raggiungimento della destinazione dall'Italia verso il Paese Terzo e viceversa, quanto sopra è da considerarsi esteso fino al momento dell'arrivo alla destinazione finale. In ogni caso, dette spese non possono comunque superare i valori massimali di seguito precisati:



- vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona;
 - alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona;
 - trasporto locale, massimo € 30,00 giornalieri per persona.
- Sono consentite, nell'ambito dell'azione di cui alle lettere a), b) e c) spese collegate ad attività di Pubbliche relazioni. Tali spese non possono superare il 5% del costo dell'azione di riferimento in un determinato Paese terzo.
- Sono consentite le spese di spedizione dei prodotti oggetto di promozione nel Paese Terzo.

10. CONGRUITÀ DELLE SPESE

Di seguito si riporta la metodologia per la definizione della congruità dei costi e la documentazione da fornire a supporto per ciascuna categoria di spesa.

Per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività progettuali in un determinato Paese terzo, il soggetto proponente dovrà allegare tre preventivi comparabili e resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente.

Il soggetto proponente dovrà procedere quindi alla scelta del preventivo con il prezzo più basso. Nel caso in cui, invece, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, andrà allegata la una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. a firma del soggetto proponente nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti previsti. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese.

I tre preventivi non sono richiesti per le seguenti voci di spesa:

- **Spese di viaggio verso l'aeroporto del Paese terzo o dell'Italia** in treno, autobus a lunga percorrenza, taxi o auto (noleggio + carburante) esclusi i costi chilometrici e spese per gli spostamenti all'interno del Paese Terzo (taxi, metropolitana, autobus locali).

Per queste spese, si dovrà tener conto solo della classe più economica disponibile.

In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di € 30,00 giornalieri per persona.

- **Spese di vitto e alloggio:** qualsiasi tipo di sistemazione per la quale viene emessa una fattura.

In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di:

- vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona;
- alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona.

Resta inteso che in fase di rendicontazione dovranno essere prodotti i giustificativi di spesa e di pagamento e che il contributo verrà riconosciuto sulla base della spesa effettivamente sostenuta, nel limite degli importi massimi su indicati.

11. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese non connesse direttamente alla realizzazione del progetto.
2. Spese di personale del beneficiario.



3. Spese relative ad attività realizzate prima del 16 ottobre 2024 e prima dell'emanazione delle graduatorie da parte delle autorità competenti.
4. Spese relative ad attività realizzate dopo il 15 ottobre 2025.
5. Spese sostenute per la presentazione del progetto.
6. Spese relative all'acquisizione di mezzi strumentali.
7. Spese per la realizzazione di investimenti di tipo strutturale (come, ad esempio, spese per la realizzazione di siti internet dei soggetti partecipanti o spese per lo sviluppo della loro immagine coordinata aziendale come, ad esempio, il restyling del logo aziendale oppure lo sviluppo di una Brand Identity, etc.).
8. Spese per emissione di garanzia di cui all'art. 13, c. 2, del decreto ministeriale n. 331843/2023.
9. Spese per l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nel caso in cui tale spesa non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.
10. Spese per l'acquisto dei prodotti oggetto di promozione, inclusa autofattura di prodotti propri aziendali

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

- 1) Come stabilito all'articolo 9 del DM n. 0331843 del 26/06/2023, sono esclusi i soggetti proponenti:
 - a. diversi da quelli elencati all'articolo 3, comma 1 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - b. che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui all'articolo 3, comma 3, del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - c. che non dispongono di sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui all'articolo 3, comma 4 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - d. che presentano progetti non conformi alle disposizioni di cui all'articolo 5 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - e. il cui progetto non raggiunge la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui all'articolo 8 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - f. che presentano, in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, richieste di contributo, per la misura "Promozione" dell'OCM vino, un importo complessivo superiore ad euro 1.000.000,00;
 - g. che presentano progetti per un importo di contributo differite a quanto indicato nel presente avviso;
 - h. che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 dell'articolo 7 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - i. che presentano progetti per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo a meno che non si tratti di attività volte al consolidamento del mercato per un ulteriore periodo di 3 anni non prorogabili.
- 2) I soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j), del DM n. 0331843 del 26/06/2023 sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alla lettera f) precedente comma.

13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

A partire dalla attuale campagna 2024/2025 la Regione Puglia implementa un sistema digitale di acquisizione della documentazione a corredo della domanda di contributo, in sostituzione del precedente sistema di acquisizione tramite PEC, attraverso l'accreditamento al portale "Elixform" (<https://regionepuglia.elixforms.it>) che gestisce in forma digitale la documentazione a corredo di ciascuna domanda di contributo da presentare presso i Servizi Regionali.

Step 1:

I soggetti delegati dal proponente, alla presentazione della domanda di contributo dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale Elixform, <https://regionepuglia.elixforms.it> utilizzando il "modello 1 - Richiesta abilitazione accesso al portale Elixform" allegato alle presenti disposizioni regionali. La richiesta di abilitazione andrà inviata alla PEC vitivinicolo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it e dovrà riportare nell'oggetto:



Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2024/2025 – Richiesta abilitazione al portale Elixform.

La richiesta di abilitazione deve essere inviata preferibilmente entro il **01 luglio 2024**.

Step 2:

Il delegato, dopo essere stato abilitato al portale Elixform, potrà avviare la compilazione delle varie sezioni, al fine di completarlo nel termine indicato nel presente avviso.

La domanda di contributo relativa alla campagna 2024/2025 a valere sui fondi di quota regionale e/o multiregionale, corredata di ogni singolo documento che comporti la sottoscrizione da parte del richiedente, a pena di esclusione, devono essere inseriti nel portale informatico regionale <https://regionepuglia.elixforms.it> in formato PDF/A e firmati digitalmente **entro le ore 12,00 del 03 luglio 2024**.

Per la firma digitale è ammessa solo la modalità PADES. È richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

14. DOCUMENTAZIONE

- a. **Allegato 1:** domanda di contributo, redatta dal soggetto proponente in conformità al modello di cui al Decreto Direttoriale 0198090 del 03/05/2024;
- b. **Allegato 2:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante;
- c. **Allegato 3:** idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea;
- d. **Allegato 4:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute di cui al Decreto Direttoriale 0198090 del 03/05/2024;
- e. **Allegato 5:** Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e microimprese, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da produrre solo nel caso in cui il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese di cui al Decreto Direttoriale 0198090 del 03/05/2024;
- f. **Allegato 6:** dichiarazione resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla Disponibilità dei prodotti
- g. **Allegato 7:** progetto, redatto dal soggetto proponente e comprensivo di cronoprogramma; il progetto deve essere corredato, a pena di esclusione, da ulteriori allegati, come specificati al successivo articolo 8 del Decreto Direttoriale 0198090 del 03/05/2024;
- h. **Allegato 8:** dichiarazione, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sui Dati tecnici, economici e finanziari del progetto di cui al Decreto Direttoriale 0198090 del 03/05/2024. Nel presente allegato è reso a disposizione un fac-simile del "Quadro raffronto preventivi". Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, il proponente allega una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. nella quale attesta l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti previsti. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese. Nell'Allegato 8 è messo a disposizione un fac-simile di dichiarazione di assenza di più soggetti concorrenti.
- i. **Un Curriculum aziendale dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti**, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica così come definito all'art. 6, comma 1 del Decreto Direttoriale 0198090 del 03/05/2024 e al paragrafo 6 del presente avviso. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante;
- j. **Copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo**, firmati in ogni pagina dal legale rappresentante, nel caso di soggetti proponenti che siano Organizzazioni



professionali, Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela o Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese;

- k. **Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa**, redatto in conformità all'Allegato 9 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, nel caso di soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo costituenti o reti di impresa. **Copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete** nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda;
- l. **Copia conforme dell'ultimo bilancio, oppure copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale**, del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti, nel caso di soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituenti o costituite, i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative e reti di impresa;
- m. **Formato elettronico sul quale sono riprodotti i documenti** di cui alle precedenti lettere (nel caso dei documenti compilati in conformità agli allegati al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024 nei formati originari di tali allegati, ".word" o ".xls" oppure ".pdf" nel caso degli ulteriori documenti);
- n. **Tre preventivi comparabili**, per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato Paese terzo, nell'ambito delle azioni ammissibili, resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione. Il soggetto proponente dovrà procedere quindi alla scelta del preventivo con il prezzo più basso. Nel caso in cui, invece, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente.
- o. **Modello 1**, richiesta credenziali di accesso al portale informatico Elixform allegato al presente avviso.

Come previsto dal comma 2 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, ciascun proponente può presentare o partecipare ad un solo progetto nazionale, ad un solo progetto regionale, ad un solo progetto multiregionale. La presentazione di più progetti sulla medesima tipologia comporterà l'inammissibilità di tutti i progetti presentati sulla stessa tipologia.

Al fine di garantire il corretto impiego delle risorse finanziarie disponibili, il beneficiario, per l'esercizio finanziario comunitario 2024/2025, riceve, nel caso in cui richieda l'anticipo, il contributo conformemente a quanto dichiarato in domanda e nella misura massima ivi indicata.

15. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti sono valutati da un apposito Comitato di valutazione regionale.

Il Comitato di valutazione regionale sarà nominato con determinazione dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari successivamente allo scadere del termine della presentazione delle domande per la Misura Promozione sui mercati paesi terzi - campagna 2024/2025.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è il Dott. Vito Luiso, Responsabile P.O. "Promozione e investimenti in viticoltura" del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità.

Il Comitato di valutazione accerta la ricevibilità dei plichi presentati, verificando che gli stessi siano stati trasmessi nei termini e secondo le modalità stabilite dal presente avviso.

Il Comitato accerta la completezza e la regolarità della documentazione presentata ai sensi del paragrafo 14 (*MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO*) del presente avviso e procede, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, alle seguenti verifiche:

- i verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale sussistenza;



- ii verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 9 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale insussistenza.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione presentata il Comitato ne dà comunicazione al R.U.P. facente parte del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, che richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di par condicio dei partecipanti. Il R.U.P., in caso di soccorso istruttorio, assegna al Soggetto proponente un congruo termine non inferiore a 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il R.U.P. procede all'esclusione.

Il Comitato, terminata l'istruttoria, procede alla valutazione dei progetti e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati ed esplicitati all'Allegato 11 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024:

- a. Livello di analisi e comprensione del contesto;
- b. Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma;
- c. Qualità delle azioni proposte;
- d. Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità;
- e. Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto;
- f. Impatto sul mercato.

Il punteggio massimo attribuibile dal Comitato sulla base dei criteri di cui sopra è pari a 100 (cento) punti. Il punteggio minimo conseguibile è 60 (sessanta), il mancato raggiungimento del quale determina il non inserimento in graduatoria e la non ammissibilità a finanziamento del progetto.

La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato regionale sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, dei tre preventivi comparabili, secondo quanto previsto dal precedente paragrafo 14 e specificato nell'Allegato 10 (Spese ammissibili) al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024. In ogni caso, il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.

Il Comitato, terminata la valutazione, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio, il Comitato attribuisce i punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, sulla base di quanto previsto nell'Allegato 12 al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024. A tal fine, il Comitato si riserva di richiedere le informazioni propedeutiche a detta valutazione. In caso di ulteriore parità si applica quanto disposto all'art. 12, comma 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

16. TERMINI DI VALUTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Per la campagna 2024/2025 i termini di valutazione e il termine di contrattualizzazione dei progetti regionali, multiregionali e nazionali sono:

- a) **16 settembre 2024**, data entro cui le Regioni capofila fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria la Regione capofila trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale Allegato 14.a al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024 e relativa Checklist Allegato 14.b.



- b) **23 settembre 2024**, data entro cui le Regioni partecipanti ai progetti multiregionali fanno pervenire alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati;
- c) **23 settembre 2024**, data entro cui le Regioni fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali previsti dall'art. 14, comma 3 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023. Entro la medesima data il Ministero trasmette ad Agea la graduatoria dei progetti nazionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, nonché la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria la Regione trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi allo schema riportato nell'Allegato 14.a e nell'Allegato 14.b al Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024;
- d) Agea realizza i controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023 entro 30 giorni dai termini di cui alle lettere a) e c) del presente comma;
- e) Agea realizza i controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023 entro 30 giorni dai termini di cui alle lettere a) e c) del presente comma;

17. NOTIFICA GRADUATORIA

La Regione notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegna un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

18. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

1. Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative e reti di impresa, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Agea.
2. È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui al precedente comma, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.
3. I medesimi soggetti proponenti di cui al comma 1 sono obbligati a comunicare alle Autorità competenti qualsiasi modifica della compagine. La Regione verifica il mantenimento dei requisiti di partecipazione e qualificazione a seguito delle modifiche comunicate e ne dà comunicazione al soggetto proponente.
4. Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti dal Codice Civile e nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'art.3 del Regolamento UE 2021/2116.

19. VARIAZIONI AI PROGETTI

In caso di variazioni al progetto approvato si applica quanto stabilito dall'art. 15 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024. Per le varianti, il beneficiario presenta l'istanza redatta conformemente **all'allegato 15 e allegato 16** del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, firmato digitalmente, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it**.

Nella realizzazione del progetto i beneficiari possono apportare modifiche alle attività programmate nel rispetto di quanto previsto all'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. In particolare, sono ammesse:



- a) **Variazioni pari o inferiori al 20%** degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo o area omogenea. Tali variazioni sono comunicate a ciascuna autorità competente e vengono verificate ex-post da AGEA. Resta inteso che le maggiori spese relative alle attività saranno eleggibili dalla data di comunicazione delle stesse. Qualora, dai controlli effettuati ex post, le variazioni risultino superiori al 20%, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto, ed in particolare non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti;
- b) **Variazioni superiori al 20%** degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo o area omogenea. I beneficiari presentano apposita istanza motivata a ciascuna autorità competente almeno 30 giorni prima della realizzazione della relativa variazione di progetto. Ciascuna autorità competente, qualora ritenga l'istanza ammissibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 commi 2 e 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, le autorizza entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza comunicandolo al beneficiario e ad AGEA. Resta inteso che l'eleggibilità delle spese decorre dalla data della richiesta di variazione.

La base di calcolo per la percentuale di variazione è l'importo delle singole attività previste all'interno delle azioni di cui all'art. 3, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024 per ciascun Paese Terzo.

Le variazioni di cui alla lettera b) sono considerate ammissibili solo se autorizzate dalle Autorità competenti. Le relative istanze di variante sono presentate al massimo entro 30 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato.

Per ciascun progetto sono ammesse, per ciascun anno finanziario comunitario, al massimo tre istanze di variazioni di cui alla lettera b).

In caso di variazioni di cui alla lettera a), il beneficiario presenta, alla Regione Puglia e ad Agea, la comunicazione redatta conformemente all'Allegato 15 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

In caso di variazioni di cui alla lettera b), il beneficiario presenta, alla Regione Puglia e ad Agea, l'istanza redatta conformemente all'Allegato 16 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

Le variazioni di cui alla lett. b), debitamente motivate, sono ritenute ammissibili e valutabili dalla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, purché non comportino il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato e non comportino il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria. Tali variazioni sono esaminate Comitato di valutazione istituito presso la Regione Puglia di cui al paragrafo 15 del presente avviso e da essa approvate in conformità a quanto disposto dell'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

Alla comunicazione di variazione dovranno essere allegati nuovi preventivi secondo quanto previsto dall'articolo 8 e specificato nell'Allegato 10 (Spese ammissibili) del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024 e nel paragrafo 9 del presente avviso, in considerazione della modificazione degli importi che non rendono attuali i preventivi presentati a supporto della verifica di congruità dei costi.

Il cambio di fornitore ad invarianza dei costi non deve essere oggetto di comunicazione di variazione.



20. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui all'art.5 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024. Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'Allegato 17 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.

21. MATERIALE INFORMATIVO

Relativamente al materiale informativo, si applicano le disposizioni previste all'art. 17 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.

La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le previsioni contenute nel manuale dei controlli, redatto da Agea ai sensi dell'art.14, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

22. RICORSI

E' ammesso ricorso gerarchico all'autorità sovraordinata avverso atti amministrativi non definitivi per motivi di legittimità e/o merito entro 30 giorni dalla notifica dell'atto o dalla sua conoscenza. Il ricorso gerarchico va presentato esclusivamente in un'unica istanza, con firma digitale del legale rappresentante della ditta ricorrente, al seguente indirizzo PEC direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it.

E' ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente avverso i provvedimenti definitivi, nei termini di legge.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario tramite pec all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it direttamente al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti in sede di presentazione della domanda di sostegno OCM Vino Paesi Terzi 2023-2024 saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Regione Puglia.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Decreto n. 331843 del 26/06/2023 del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste che stabilisce le modalità attuative della Misura "Promozione del vini sui mercato dei Paesi terzi" di cui all'art. 45 del Regolamento UE n. 1308/2013.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa ai fini dell'espletamento delle attività relative alla istruttoria delle domande di contributo saranno utilizzati esclusivamente per tali finalità. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a derogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPD) sono rpd@regione.puglia.it.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà



e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, fino a cancellazione dell'iscrizione da parte dell'utente; I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione informa anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente: Garante dei dati personali: garante@gdp.it.

24. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024 che dettano le modalità operative e procedurali per la Misura "Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi" per la campagna 2024/2025.

25. INFORMAZIONI

Per tutte le richieste di chiarimenti e/o informazioni in merito si rinvia a quanto riportato all'articolo 20 del Decreto Direttoriale n. 0198090 del 03/05/2024.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - Campagna 2024/2025**

RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE INFORMATICO ELIXFORM

(Dichiarazione resa ai sensi del Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

Prov. _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, dal proponente _____
CUAA _____, titolati alla presentazione della domanda di contributo
relativa alla campagna 2024/2025 a valere sui fondi di quota regionale e/o multiregionale, relative alla
Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE

all'accesso al portale informatico Elixform (<https://regionepuglia.elixforms.it>) per l'inoltro alla Regione Puglia della domanda di contributo e di tutta la documentazione richiesta nell'avviso per la Misura Promozione sui mercati paesi terzi - Campagna 2024/2025.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

*Timbro e firma digitale
del delegato*

Allegati:

- *Delega - Autorizzazione*



Delega - Autorizzazione

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ - P.IVA: _____

Rappresentante legale/titolare proponente _____

CUAA: _____

pec: _____

Titolare alla presentazione della domanda di contributo relativa alla campagna 2024/2025 a valere sui fondi di quota regionale e/o multiregionale relative alla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

DELEGA

Il Dott. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - cap. _____

CF: _____ TEL. _____ FAX _____

mail: _____ pec: _____

nella sua qualità di tecnico incaricato

AUTORIZZA

l'accesso al portale informatico regionale Elixform per l'inoltro della domanda di contributo e di tutta la documentazione allegata per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - Campagna 2024/2025.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996.

Firma digitale del proponente